



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania
SETTORE CONDONO EDILIZIO
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 118 Reg. Gen. Ord.

DEL 6 NOV. 2018

e n° 24 Urb.ca

ORDINANZA DI SGOMBERO ED IMMISSIONE IN POSSESSO

PROPRIETARI RESPONSABILI DELL'ABUSO

- **MASSIMINO Domenico** nato a Catania il 22/04/1973, cod. fisc.: MSS DNC 73D22 C351R, residente ad Aci Sant'Antonio in via Lavina n°350.

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

VIA PIETRALUNGA n°31

DATI CATASTALI OPERE ABUSIVE:

catasto fabbricati foglio 8 particelle 1835 (ex particelle 79 e 1345).

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

Il Dirigente Servizio Repressione Abusivismo Edilizio

Visto il rapporto del corpo di Polizia Municipale, trasmesso con nota n°278/ST/PM del 08/06/2004, elevato a carico del Sig. **MASSIMINO Domenico** nato a Catania il 22/04/1973 e residente in San Giovanni La Punta via Duca degli Abruzzi n°4, dal quale si evince l'esecuzione di opere edilizie abusivamente realizzate nell'immobile sito in questa via Pietralunga, n°31;

Visto il nulla osta della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania n.155/04 del 24/02/04 con cui sono stati limitati gli interventi edilizi richiesti sull'immobile;

Vista l'autorizzazione edilizia n. 14/04 prot.gen.9086 del 22/03/04, con la quale, prendendo atto del parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, veniva limitato l'intervento edilizio al solo restauro conservativo dell'immobile, al cambio di destinazione d'uso dello stesso ed alla realizzazione della fossa settica;

Rilevato che, in contrasto con l'autorizzazione edilizia rilasciata, sono state eseguite abusivamente delle opere edilizie abusive e, precisamente:

1. "un solaio in c.a. della superficie di circa 35 mq".
2. "una scala interna, anch'essa in c.a., di collegamento tra il piano terra ed il solaio predetto, determinante un primo piano ove risulta ricavato un vano, un ripostiglio ed un locale w.c.;"
3. "l'innalzamento della quota di copertura di circa cm.60 rispetto a quella originaria;"
4. "una diversa distribuzione delle aperture sui prospetti con la realizzazione di nuove aperture a finestra;"
5. "un ampliamento a piano terra sul lato est ancora privo di copertura, attraverso muri perimetrali in blocchi di v.c. e laterizi forati con soprastante cordolo in c.a.;"

Considerato che le opere sono state realizzate in assenza del titolo abilitativo;

Vista l'ordinanza dirigenziale n°77 Reg. Gen. Ord. del 29/07/2004, notificata in data 10/08/2004, con la quale si ordinava la sospensione dei lavori e ingiunta la demolire delle opere abusivamente realizzate e di ripristinare lo stato dei luoghi, con la comminatoria che in caso di inottemperanza si sarebbe proceduto all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate nonché dell'area di sedime e quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe;

Vista l'ordinanza dirigenziale n°184 del 21/10/2014, notificata per posta il 28/10/2014, di accertamento di inottemperanza, acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via Pietralunga n°31, ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°1137 del 20/12/2015, a seguito ricorsi straordinari proposti in data 10/01/2007 e, in data 24/07/2007, da Massimino Domenico, per l'annullamento dei provvedimenti emessi da parte di questo Ente, con il quale si decreta testualmente quanto segue: " ... *omissis* ... *Art. 1 - Il ricorsi straordinari di Massimino Domenico, di cui in narrativa, riuniti per motivi di connessione oggettiva e soggettiva, sono dichiarati inammissibili. ... omissis* ...";

Vista la nota pec prot. n°19921 del 07/11/2017, in atti al prot. gen. n°33950 del 07/11/2017, della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, con la quale viene notificato il Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n°307 del 14/04/2017, emanato giusto parere C.G.A n°1097/2016 del 20/10/2016, con il quale il ricorso straordinario proposto in data 12/02/2015 da Massimino Domenico, per l'annullamento del provvedimento dirigenziale di questo Comune n°184 del 21/10/2014, è stato dichiarato inammissibile;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°307 del 14/04/2017, a seguito ricorso straordinario proposto in data 12/02/2007, da Massimino Domenico, per l'annullamento del provvedimento di questo Ente 21/10/2014, n°184, con il quale si decreta testualmente quanto segue: " ... *omissis* ... *Art. 1 - Il ricorso straordinario di Massimino Domenico, di cui in narrativa, è dichiarato inammissibile. ... omissis* ...";

Considerato che si sono verificate le condizioni per l'immissione in possesso ai sensi dell'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modificazioni ed integrazioni, delle citate opere abusive eseguite in via Pietralunga n°31, in un preesistente fabbricato rurale della superficie di ca 58, in catasto terreni foglio 8 ex particella 79 (soppressa oggi 1835) e ad altre opere abusive in ampliamento al medesimo insistenti su terreno in catasto al foglio 8 ex particella 1345 (soppressa oggi 1835) della superficie di are 03 ca 70, quale area di sedime.

Preso atto che l'immobile oggetto di acquisizione, a seguito costituzione del 15/01/2018, oggi è identificato in catasto fabbricati al foglio 8 particella 1835 in ditta a Massimino Domenico, meglio sopra generalizzato, pertanto in conseguenza di presentazione della nota di trascrizione del 15/05/2018 n°23, si dovrà procedere ad inoltrare all'Agenzia del Territorio di Catania domanda di voltura a favore di questo Ente.

Visto l'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

- al sig. **Massimino Domenico**, per come sopra meglio generalizzato, lo sgombero dell'immobile sito in questa via Pietralunga, n°31, interessato da interventi abusivamente realizzati ed ampliamente descritti in premessa da persone e da cose, al fine dell'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi agli interessati del giorno e dell'ora dell'esecuzione;

DISPONE

- La pubblicazione all'albo comunale online e la notifica della presente alla sopra individuata e generalizzata ditta responsabile degli abusi.

- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale per le proprie competenze.

- La trasmissione di copia del presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente, al Dirigente del Settore LL. PP..

La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail marcello.maccarrone@sglapunta.it, ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

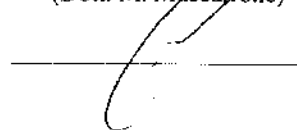
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)



Il Funzionario Dirigente
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo
Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in
_____ n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
